

Mario Agostinelli. È tra gli ispiratori ed i fondatori della Associazione “Laudato si’ Un’alleanza per il clima, la Terra e la giustizia sociale”. È stato Segretario generale della CGIL lombarda dal 1995 al 2002 e poi consigliere regionale della Lombardia. Dopo la laurea ha lavorato come ricercatore chimico-fisico per l’ENEA presso il CCR di Ispra. Ha collaborato con i circoli di Sapere, promossi da Giulio Maccacaro, e contribuito alla nascita del sindacato CGIL Ricerca. Nella FLM ha organizzato i corsi delle 150 ore e nel 1987 ha guidato il sindacato nella battaglia referendaria per il NO al nucleare. Sul piano internazionale opera da anni nel Forum Mondiale delle Alternative e nel Forum Sociale Mondiale di Porto Alegre. È portavoce del Contratto mondiale per l’energia e il clima e presidente dell’Associazione Energia Felice.

Irina Aguiari è ricercatrice post-dottorale presso la Classe di Scienze Politiche e Sociali della Scuola Normale Superiore presso cui ha conseguito il dottorato di ricerca *cum laude*. Le sue pubblicazioni studiano i temi della sociologia processuale e partecipativa, del lavoro delle persone migranti in agricoltura, dell’ecoprecarietà e dell’analisi storica delle terre comuni.

Chiara Flora Bassignana è ricercatrice all’Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.

Sergio Bellucci è giornalista, scrittore e ricercatore. È Direttore Accademico della Facoltà di Intelligenza Artificiale presso l’Università per la Pace delle Nazioni Unite (UPEACE). È tra i promotori di AI4Peace, un convegno mondiale biennale sull’intelligenza artificiale e la pace. Ha scritto *L’Era degli Agenti AI. Dalle Chat ai Proactor: La Rivoluzione dell’Intelligenza Artificiale* (ERF Edizioni). Ha insegnato Comunicazione nell’era digitale presso le Università Federico II di Napoli e La Sapienza di Roma, e Sistemi Interattivi presso l’Accademia di Belle Arti di Roma. È Presidente della Fondazione Free Hardware Foundation e ha fondato Beyond Geopolitics, centro di ricerca su Web e Cyberpolitics attivo tra Italia, Francia, Germania, USA e Cina. È stato Presidente del quotidiano Liberazione e Direttore di *Terra* e del mensile *Cargo*. Ha contribuito al *Dizionario dell’Informatica, ICT e Media Digitali* della Treccani.

Maria Elena Bertoli. È sposata, madre di due figlie e di un figlio e insegnante di religione da più di trent’anni. È attivista eco-sociale e partigiana della decrescita. È stata fortemente influenzata dal pensiero del teologo e monaco Raimon Panikkar. Amante della mistica e della nonviolenza evangelica, cerca di evolvere e di portare la sua vita a pienezza, in connessione col tutto. Vive profondamente radicata in Valle del Serchio (Lucca).

Raffaella Bolini è vicepresidente dell’Archi.

Aldo Bonomi. Sociologo, dal 1986 dirige il consorzio AASTER, di cui è fondatore. È professore a contratto allo IULM con il corso “Società, territorio e globalizzazione”, nell’ambito del progetto Ate-neo per la città. Scrive su diverse testate nazionali, Vita, Manifesto, Corriere della Sera e su Il Sole 24 Ore, dove cura la rubrica “microcosmi”. È responsabile della collana “Comunità concrete” per la casa editrice Derive Approdi e ha fondato e diretto il periodico “Communitas”.

Valentina Bruno è dottoranda all’Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.

Vlad Bunea è un ricercatore rumeno-canadese, saggista e videomaker. È fondatore del Degrowth Collective e del Sufficiency and Wellbeing Magazine e co-fondatore dell’International Degrowth Network. È autore di *Degrowth of Humans and Sheep* (2026), *The Urban Dictionary of Very Late Capitalism* (2021), *The Intimate Diary of Pope Francis the Second* (2019), *Gals, Gods, Guns: 100 very short stories* (2017), *Womb Town* (2016) and *Snowstorm in Cuba* (2015). Fa parte del Degrowth Research Circle alla York University e He is also a member of the Degrowth Research Circle at York University e sostiene la decrescita in Canada.

Paolo Cacciari. Giornalista e attivista dei movimenti sociali e ambientalisti. È stato assessore all’Ambiente al Comune di Venezia, consigliere regionale e deputato. Collabora con il sito www.comune-info.net. Ha pubblicato vari saggi tra cui: *Decrescita o barbarie*, Intra Moenia e Carta, 2008; *101 piccole rivoluzioni*, Altreconomia, 2016; *Ombre verdi. L’imbroglio del capitalismo green*, Altreconomia, 2020; *Decrescita. Un rovesciamento culturale*, Marotta & Cafiero, 2020; *Re Mida*, Le Vele, 2022.

Fulvia Calcagni, ricercatrice all’Istituto di Scienze e Tecnologie Ambientali dell’Università Autonoma di Barcellona (ICTA-UAB), collabora con l’APS Borgofuturo in diverse iniziative di rigenerazione locale e con Inabita nel progetto PNRR QUI Val di Fiastra, occupandosi di comunità educanti, pro-

gettazione partecipata, innovazione digitale sociale e ricerca paesaggistica.

Nadia Carestiato, geografa, docente a contratto presso l'Università IUAV di Venezia. Si occupa di gestione delle risorse collettive, analizzate in prospettiva storica e contemporanea, economia solidale e processi di sviluppo locale, con particolare attenzione al paesaggio. I suoi interessi includono la rappresentazione dei luoghi e le mappe di comunità come strumenti partecipativi.

Elena Demaria Childers, ricercatrice indipendente, segue progetti di ricerca-azione nell'Appennino centrale, in riferimento al rapporto tra comunità, paesaggio e territorio. Tra i suoi ambiti di interesse rientrano le vie lente come infrastrutture territoriali e l'uso della mappatura come strumento di ricerca. Collabora con Inabita su progetti di accesso alla casa in contesti rurali. Si sta laureando in Geografia e Scienze Territoriali presso l'Università di Torino.

Paolo Egasti è copywriter freelance e biologo nel campo degli studi clinici. Ricercatore e articolista su temi tecnico-scientifici e di storia della pubblicità.

Tina Esposito è attivista, ecologista e meridionalista in Fridays for Future Bari e movimenti locali. Studente in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Bari, si interessa di intrecci tra diritto, lavoro, ecologia, meridionalismi, femminismi e attualità. Ha svolto lavori precari, spesso mal retribuiti, che le hanno dato una conoscenza diretta delle condizioni lavorative della sua generazione (GenZ).

Giuseppe Feola è professore associato al Dipartimento per lo Sviluppo sostenibile dell'Università di Utrecht, Paesi Bassi. La sua ricerca esplora e sostiene diverse forme di mobilitazione 'dal basso' per la trasformazione socioecologica dei sistemi agroalimentari e della società.

Viviana Ferrario, PhD, geografa, professoressa ordinaria presso l'Università Iuav di Venezia. Attiva nel campo dei *landscape studies*, si interessa alle trasformazioni del paesaggio agrario in relazione alle pratiche agricole, allo sviluppo delle energie rinnovabili e ai processi di patrimonializzazione. Siede nel Comitato scientifico dell'Osservatorio Nazionale del Paesaggio rurale presso il MASAF.

Rosario Floriddia, nato a Fucecchio (Fi) nel 1958, agricoltore, figlio di agricoltori, vive nella campagna pecciolese volterrana. Nel 2009 nella sua azienda cerealicola non semina più frumenti di nuova generazione ma solo autoctoni conosciuti come "grani antichi". Dal 2012 i suoi dipendenti lavorano a tempo indeterminato, ma ad orario ridotto.

Donatella Gasparro è dottoranda presso la classe di Scienze Politiche & Sociologia, Scuola Normale Superiore di Pisa, e collabora con il progetto "REAL - A Post-Growth Deal" con ICTA-UAB, Università Autonoma di Barcellona. Ricerca, insegna e divulga ecologia politica, studi agrari critici, decrescita ed ecofemminismo in Italia e all'estero. Fa parte del Collettivo Numega, del comitato scientifico della Londa (non London) School of Economics, del collettivo POE - Politics Ontologies Ecologies, e della redazione dei Quaderni della Decrescita.

Lucia Giovannetti. Laureata in lettere classiche e specializzata in archeologia medievale, oggi insegna materie letterarie nelle scuole e compie ricerche storiche sul territorio della Garfagnana (LU) in cui vive. Impegnata in tematiche ambientali "glocali", è appassionata di montagna e di cammini da cui ha imparato l'essenzialità.

Giorgos Kallis. ICREA professor, insegna ecologia politica all'Universitat Autònoma de Barcelona. È tra i fondatori di Research & Degrowth, un think tank che si occupa dei limiti della crescita, e tra i maggiori sostenitori della decrescita e della post-crescita.

Marco Marchetti. Ordinario di Pianificazione Forestale e di *Urban Forestry and Landscape*, presso il DiAP della Sapienza di Roma, dopo aver prestato servizio presso gli Atenei di Palermo e del Molise. Direttore scientifico del Master in *Governance* e sostenibilità per le montagne italiane. Presidente di Fondazione AlberItalia ETS. È attivo da sempre nel mondo del volontariato, e vive da 30 anni in una comunità di famiglie che pratica condivisione, accoglienza e agricoltura sociale in una CSA.

Emma Marzi, dottoranda in Sociologia e Scienze politiche alla Scuola Normale Superiore (SNS) con un progetto di ricerca sull'accesso alla terra e i beni comuni, e ricercatrice indipendente nel progetto FRICHAGRI sull'abbandono agricolo. Fa parte dei collettivi Numega, Licheni e ShiftSlow, impegnati nella divulgazione della decrescita e della giustizia socio-ecologica all'incrocio tra arte, attivismo e accademia.

Bruno Mazzara. Psicologo sociale, insegna Psicologia dei consumi presso l'Università La Sapienza di Roma, dove è stato Direttore del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale. È membro del Comitato tecnico scientifico per la sostenibilità dell'Ateneo. Il suo ultimo libro: *Comportamenti di consumo e sostenibilità. Prospettive di psicologia sociale*, Carocci, Roma 2025.

Domenico Moro (1964), sociologo ed economista, dopo una lunga esperienza in ambito industriale multinazionale e come consulente di importanti istituzioni pubbliche e sindacali, è da alcuni anni ricercatore presso l'Istat. Ha pubblicato diversi volumi sull'economia italiana e internazionale, sulle trasformazioni del sistema politico e sul fondamentalismo islamico, che sono stati tradotti in francese, tedesco, spagnolo, portoghese, e croato. L'ultimo suo volume è *Eurosovranità o democrazia? Perché uscire dall'euro è necessario*. Collabora con diverse riviste nazionali e internazionali e ha fondato la rivista on line *Laboratorio XXI*. Alla ricerca e alla riflessione accompagna da sempre l'impegno personale nei movimenti e nella vita politica, convinto che solo l'unione della pratica e della conoscenza possa portare a cambiare in meglio la società.

Giorgio Osti. Docente di Sociologia dell'ambiente e del territorio all'Università di Padova, dopo un lungo periodo di ricerca e docenza all'Università di Trieste. Ha svolto numerose ricerche in due campi: la crisi ambientale e lo sviluppo locale. Più di recente si è dedicato a temi idrosociali, come la scarsità d'acqua e il rischio idrogeologico. Ha contribuito a fondare il network europeo 'energy and society' e la comunità di pratiche 'aree fragili'.

Claudio Paolantoni. Classe 1963, quasi sposato e con figlia di 16 anni. Frequentare la scuola superiore nel finire degli anni 70 ha lasciato l'inevitabile segno. Per lungo tempo "militante" nella sinistra "antagonista", negli anni 90 tra i fondatori di un centro sociale romano e dell'associazione "Ya Basta, per la dignità dei popoli". Ha partecipato a missioni di pace e di interscambio politico in Messico, Ecuador e Palestina. Laureato in Ecologia e biologia evoluzionistica, appassionato di filosofia della scienza, lavora nella contabilità ambientale dell'Istat e ha pubblicato alcuni lavori sui temi della "sostenibilità" e dell'"antropocene".

Daniela Passeri. Giornalista free lance e attivista, si occupa di questioni ambientali per le pagine di *Extraterrestre/il Manifesto*.

Lucia Piani, economista agraria presso l'Università di Udine e direttrice della summer school "Progettare e sperimentare nuovi modelli di sviluppo nell'interdipendenza uomo-animale-ambiente". Sta svolgendo ricerca sulla attrattività dell'agricoltura nelle aree montane, l'approccio one welfare nei percorsi di inclusione sociale, la valutazione dei servizi ecosistemici nelle politiche di sviluppo rurale.

Guilherme Raj è un ricercatore indipendente nel campo dei sistemi alimentari sostenibili. Si interessa delle asimmetrie di potere, nonché delle innovazioni sociali e della governance partecipativa che affrontano tali asimmetrie e offrono alternative che contribuiscono a sistemi alimentari più equi ed ecologici.

Adanella Rossi. Economista agraria presso l'Università di Pisa. Tra i principali interessi di ricerca: i processi di innovazione sociale attorno al cibo, mossa da obiettivi di giustizia sociale e sostenibilità ambientale, e in generale i processi volti a creare condizioni di democrazia e sovranità alimentare. È impegnata nelle reti di economia solidale e in organizzazioni impegnate per la transizione agroecologica.

Elisa Sermarini, attivista ecologista laureata in Scienze politiche per la cooperazione e lo sviluppo, lavora da oltre 10 anni con le comunità che sui territori subiscono ingiustizie sociali, ambientali ed ecologiche. Dal 2021 è la Presidente di Gea, associazione nata per promuovere e diffondere la visione, la cultura, le proposte e le pratiche legate alla giustizia ecologica e ambientale.

Jacob Smessaert è un ricercatore indipendente e agricoltore agroecologico. Si impegna a costruire ponti tra il mondo accademico, l'attivismo e la pratica agricola, con particolare riferimento alla micropolitica, alla giustizia multispecie e alla democrazia.

Annalisa Spalazzi. Dottoranda in Geografia Economica e Scienze Regionali al Gran Sasso Science Institute in cui si occupa di proprietà collettive e processi di territorializzazione nelle aree montane marginalizzate, con particolare attenzione ai contesti fragili del post-sisma dell'Appennino centrale. Per lavoro e ricerca è impegnata nelle strategie territoriali, commoning e futuri post-crescita



Julia Spanier è una ricercatrice indipendente e agricoltrice. Nella sua attività di ricerca si occupa delle trasformazioni socio-ecologiche del sistema alimentare e della società. È particolarmente interessata al ruolo della campagna e delle relazioni tra aree rurali e urbane in tali trasformazioni.

Stefano Tersigni. Dirigente di ricerca presso l'Istituto Nazionale di Statistica (Istat). I suoi interessi di ricerca si focalizzano sulle statistiche ambientali, con particolare riguardo alle risorse idriche, servizi e utilizzi connessi, agli impatti di eventi naturali, inclusi i cambiamenti climatici, e allo sfruttamento di materie prime minerarie ed energetiche. Ha progettato ed è stato responsabile di diverse rilevazioni statistiche presenti nel Programma Statistico Nazionale. È referente in tavoli tecnici e gruppi di lavoro istituzionali. Collabora con Greenpeace e Save the Children ed è membro del comitato scientifico di Legambiente.

Francesco Zevio. Poeta e attivista, co-fondatore del movimento Cultura in Atto. Ha pubblicato due libri di poesia (*Suite dei mondi* e *Liriche randagie*) e due manualetti per l'apprendimento del latino e del greco antico. Ha studiato e vissuto in Italia, Germania e Francia, paese in cui vive, insegna e milita attualmente.